

A rischio i servizi per i disabili. Per l'esponente di opposizione la copertura finanziaria non è adeguata

Scuole A lanciare l'allarme dopo i tagli è il consigliere dell'Idv Cesare D'Alessandro «I Comuni e le Province non riusciranno a garantire il trasporto e l'assistenza»

A poche settimane dall'inizio del nuovo anno scolastico gli studenti disabili rischiano di rimanere senza servizio di trasporto e di assistenza. A lanciare l'allarme è il consigliere regionale dell'Idv, Cesare D'Alessandro, secondo il quale «l'importo stanziato nel bilancio regionale per far sì che i Comuni possano garantire i servizi di trasporto ed assistenza scolastica agli studenti disabili, non risulta sufficiente a fornire l'adeguata copertura finanziaria dei servizi erogati, tanto più se consideriamo gli ennesimi tagli ai trasferimenti di risorse verso gli Enti locali». Il servizio è stato assicurato finora dalla Province e dai Comuni, ma vista l'entità dei tagli, secondo D'alessandro, si correrà il rischio di non poterlo neppure avviare determinando una situazione insostenibile per i ragazzi disabili e per le loro famiglie. «Il Consiglio regionale d'Abruzzo, lo scorso anno, ha decurtato del 10% le indennità mensili dei Consiglieri regionali - dice il consigliere - molti dei quali invitarono la Giunta ed il suo presidente ad assegnare i risparmi conseguiti alle Province ed ai Comuni, quale parte del contributo per l'attuazione dei servizi di trasporto ed assistenza scolastica qualificata in favore degli studenti in situazione di handicap e di svantaggio che frequentano le scuole secondarie superiori. È necessario sapere sin d'ora se le Province ed i Comuni, a decorrere dall'inizio del nuovo anno scolastico, saranno in grado di assicurare i servizi indispensabili, fino all'approvazione del nuovo Bilancio di previsione per l'anno 2012. Se non vi sono certezze sulle disponibilità di bilanci -, conclude il consigliere dell'IdV - è necessario che da subito la Giunta si attivi per reperire le necessarie risorse, magari togliendole a qualche capitolo rimpinguato di fondi destinati alla comunicazione istituzionale».